

Eventi

29 Giugno 2020

RAVENNA FESTIVAL / "Rumore di acque" di Marco Martinelli alla Rocca Brancaleone

Il poemetto è stato ideato insieme a Ermanna Montanari, in scena Alessandro Renda, nella versione con le musiche dal vivo dei Fratelli Mancuso



29 Giugno 2020 Ritorna in scena domenica 5 luglio alle 21.30 alla Rocca Brancaleone – nell’ambito del programma teatrale del Ravenna Festival – a dieci anni dall’estate in cui ha debuttato, il poemetto di Marco Martinelli *Rumore di acque*, ideato insieme a Ermanna Montanari, in scena Alessandro Renda, nella versione con le musiche dal vivo dei Fratelli Mancuso.

Dal 2010 la drammaturgia di Martinelli ha avuto grande risonanza in Italia e all’estero, tradotta in una decina di lingue e rappresentata tra festival e stagioni di teatri e centri di cultura internazionali e universitari. E in occasione del decennale, esce il volume di Marco Martinelli *Drammi* al presente. *Salmagundi / Rumore di acque* (Editoria&Spettacolo, Spoleto, 2020), a cura di Gerardo Guccini.

Al centro del monologo un generale demoniaco in un’isola vulcanica in mezzo al Mediterraneo, una figura non umana che viene attraversata da un popolo di voci e di volti che lo assediano: sono i dispersi in mare, che gridano per essere "ricordati".

Solo su quella fantomatica isola sperduta, il generale è lì per cercare di tenere i conti, per ridurre a un freddo registro di numeri l’ecatombe di quelle migliaia di corpi, annegati in mare nel tentativo di raggiungere l’Europa. Ma i conti non tornano mai e ancora, dopo dieci anni, non possiamo dirci innocenti davanti a quei morti che non devono essere ridotti a un elenco di numeri insignificanti.

Prima dello spettacolo un saluto e un’introduzione di Franco Masotti, direttore artistico di Ravenna Festival, e Marco Martinelli, insieme a Gerardo Guccini, curatore del volume appena pubblicato dove Martinelli ristampa due drammaturgie teatrali che emozionano ancora a distanza di anni: *Drammi* al presente. *Salmagundi / Rumore di acque* (Editoria&Spettacolo, 2020, Spoleto).

Rumore di acque nasce nel 2010 dalla penna di Martinelli dopo un lungo tempo trascorso in Sicilia, a Mazara del Vallo, ad ascoltare le agghiaccianti storie delle traversate che i migranti tentano dal nord Africa verso le coste italiane, molto spesso con esiti tragici.

Il generale monologante protagonista di *Rumore di acque* (interpretato da Alessandro Renda) è una presenza fantomatica su un’isola sperduta, una specie di "medium" attraversato da un popolo di voci e di volti che lo assediano: il popolo degli annegati, quello che neanche la sua indole burocratica riesce a ridurre a mero elenco di numeri, a "statistica". Quel popolo di scomparsi che si rende presente attraverso di lui: lui malgrado.

Dopo Ravenna Festival *Rumore di acque* verrà presentato in una versione speciale – il 4 agosto nel Giardino della Triennale di Milano – all'interno del progetto itinerante ideato da Giacomo Poretti, Luca Doninelli e Gabriele Allevi Moto Teatro Oscar, dove ogni spettacolo è rappresentato su un piccolo Apecar.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*